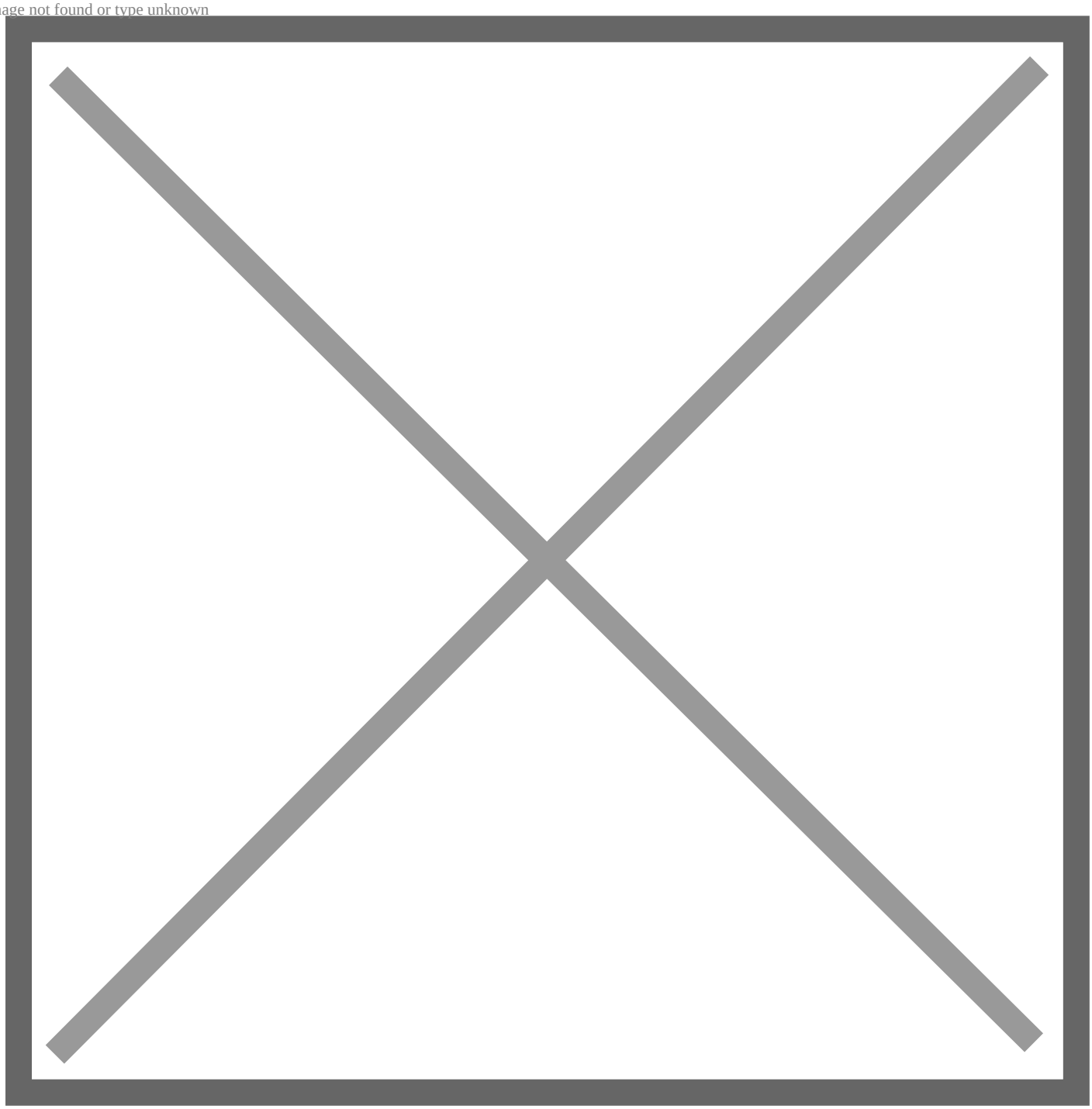
Image not found or type unknown



I NOSTRI AUGURI

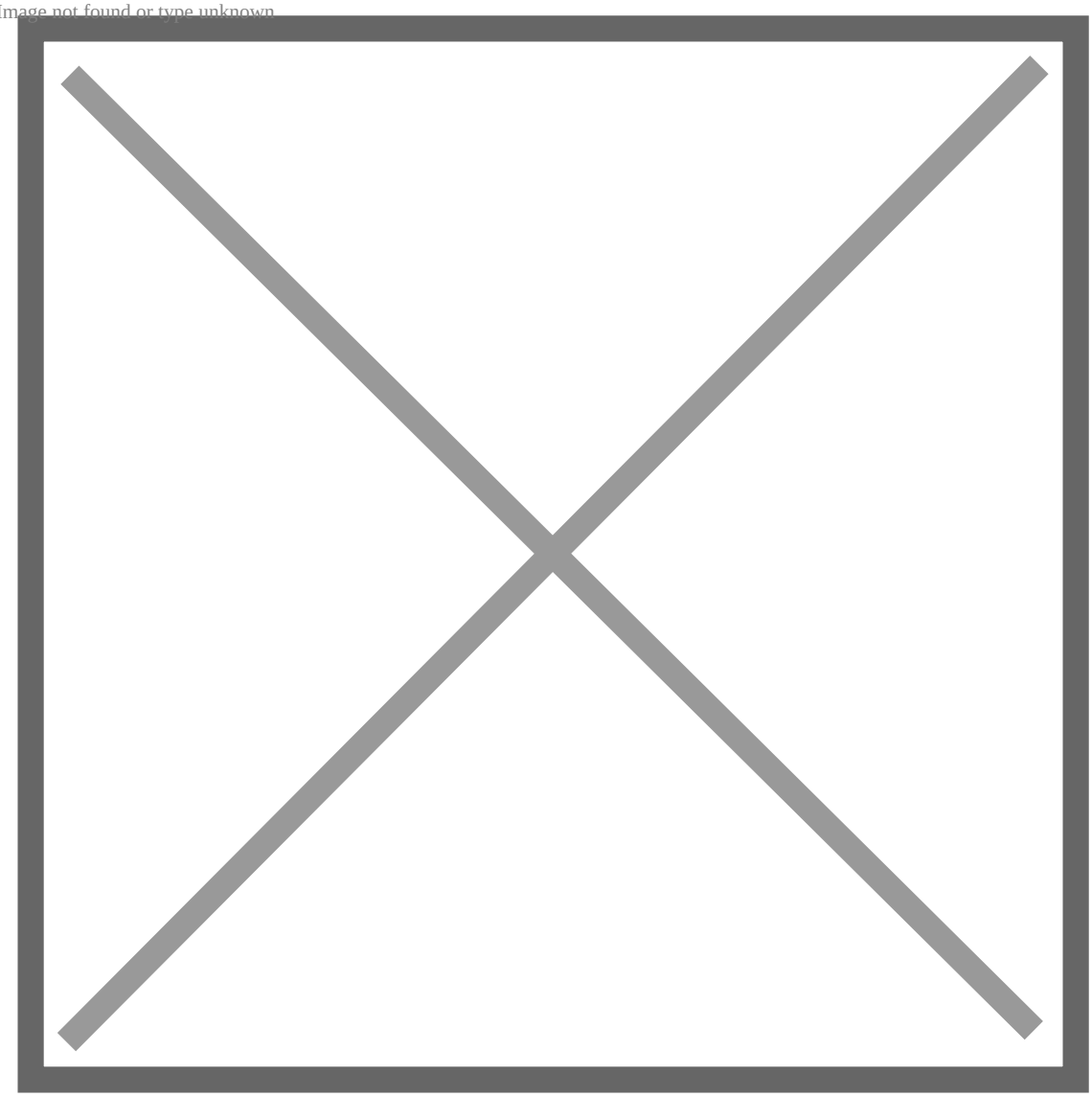
Buon Natale a tutti i Bussolotti

ATTUALITà 24_12_2020

img
Image not found or type unknown

Tommaso Scandroglio

Image not found or type unknown



Buon Natale alla signora Antonia che ha perso il suo Giovanni di recente, ma non la fede, e buon Natale anche a Giovanni che ha spiccato il volo verso il Cielo con il *fiat* stampato sulle labbra. Buon Natale a Stefano, che ha dovuto chiudere l'azienda, e a Claudio, Barbara e Andrea, i suoi più cari amici, che gli hanno aperto il cuore e spalancato le braccia. Buon Natale a Piero che fa il ladro, ma ora è disoccupato perché la gente sta sempre in casa e andare a rubare nelle aziende di notte non si può perché c'è il coprifuoco. Buon Natale ad Anna che va all'asilo e ha capito che l'ultimo carnevale è tuttora in corso dato che tutti sono ancora in giro con la mascherina. Buon Natale a Paola, asintomatica nella fede per una vita, ma, toccata da vicino dalla morte, diventata positiva all'amore di Dio.

Buon Natale ai membri del Comitato Scientifico nella speranza che Gesù Bambino regali loro scarpe da runner e fiato da vendere perché appena gli italiani potranno muoversi liberamente dovranno dare prova di far meglio di Usain Bolt. Buon Natale al

Ministro Speranza il cui nome è la prova provata che le nostre speranze dobbiamo riporle non negli uomini, ma in Dio. Buon Natale al premier Conte che ha scritto una letterina a forma di Dpcm a Babbo Natale chiedendogli di portare i regali entro le 22 e volendo come dono per sè una qualsiasi altra emergenza, così da rimanere al governo tanto quanto la Regina Elisabetta.

Buon Natale al Covid che, pensando di essere Noè, ha creduto che fosse rivolto a lui il comando di Dio di crescere, moltiplicarsi e riempire la terra. Buon Natale Covid, perché hai svuotato le chiese da chi non credeva e le menti da pensieri inutili, e poi perché hai fatto capire che la medicina è una scienza esatta come la meteorologia e che, parafrasando Don Abbondio al contrario, la fede, uno, se non ce l'ha certo se la può dare. Buon Natale mascherina che non sei stata la nostra divisa militare in questa guerra, bensì un simbolo di questi tempi in cui ti tappano la bocca se non parli fluentemente il politicamente corretto e in cui le persone diventano tanto anonime quanto la loro fede quando si stinge negli inutili affanni del quotidiano. Buon Natale all'autocertificazione che, con una buona dose di immaginazione, ci ha ricordato che ogni nostra più piccola azione deve avere uno scopo necessario, la nostra salvezza.

Buon Natale a Joe Biden che non è il neo presidente USA, ma il Re Mida degli Stati Uniti nel Politicamente Corretto: sotto di lui il Coronavirus diventerà letale come un micetto, il movimento Black Lives Matter si trasformerà in un fan club dei Puffi, le guerre diventeranno iniziative di aiuti umanitari, il muro al confine con il Messico sarà trasformato in porzioni di mura per le case dei clandestini, l'aborto rappresenterà la libera decisione del nascituro di non venire alla luce e finalmente i gay potranno concepire un bambino. Buon Natale a Greta Thunberg, che Gesù Bambino le regali un pianeta tutto suo con temperatura stabile su cui trasferirsi a vita e lasci a noi questo, forse un po' sporco ma sicuramente più bello dei migliori mondi possibili pensati dagli ambientalisti che vogliono un pianeta più verde e parimenti lasciare al verde i suoi abitanti. Buon Natale al Ddl Zan, così simile al coronavirus perché quest'ultimo ci ha tolto la libertà di movimento e lui la libertà di parola. Buon Natale poi allo stesso on. Zan, a cui auguriamo, perché faccia ritorno alla realtà delle cose, che trovi sotto l'albero di Natale le radici e solo quelle.

Buon Natale a Don Franco che nella notte santa ricorderà che il vaccino che ci rende immuni dalla dannazione eterna è stato messo a punto 2.000 anni fa presso i laboratori del Golgota, è efficace al 100% e non dà effetti collaterali. Buon Natale a suor Beatrice, sepolta nel suo monastero come un seme nella terra, che prega Gesù Bambino come una mamma che canta una ninnananna al suo piccolo e, scandalo per chi non

crede, ha ringraziato per questo anno che va a morire. Buon Natale a padre Agostino che ha tempestato di domande, suppliche, preghiere il suo superiore con cui ha anche discusso, litigato, quasi venuto alle mani perché facesse finire questa epidemia e lui, il superiore, ha risposto dalla croce dell'altar maggiore con il suo eloquente silenzio. Buon Natale al vescovo Gustavo che, rispettoso della salute eterna dei suoi fedeli, ha chiamato uno ad uno i suoi preti, li ha guardati negli occhi come fa un padre con il figlio e li ha mandati nelle case di chi soffre nel corpo e nello spirito, perché se i soldati non hanno paura di morire per la patria anche i soldati di Cristo non devono aver paura di morire per la patria celeste. Buon Natale al Papa perché è un sorvegliato speciale di Dio e perché ha una grazia di stato così elevata che se fosse talento calcistico Pelè sembrerebbe una schiappa.

Buon Natale al Natale 2020, forse il miglior Natale di sempre, perché avendo noi tutti dovuto rinunciare a cene con i colleghi e cenoni, agli aperitivi per farsi gli auguri tra amici, a maratone tra i negozi, ai numerosi e affettuosi assembramenti parentali, ci è rimasta solo quella statuina del presepe con le braccine spalancate.

Buon Natale, Bussolotti.